

***Plastiz: la startup italiana che trasforma i rifiuti plastici in pannelli per l'architettura e il design sostenibile. In ogni metro quadro sono inglobati 15 kg di scarti di plastica.***

*Alla base del progetto c'è un **processo di termoformatura** sviluppato internamente dal team Plastiz. La tecnologia si ispira ai principi open source del movimento internazionale Precious Plastic ed è stata ottimizzata attraverso software professionali tra i quali **SOLIDWORKS** per garantire **prestazioni elevate, uniformità termica e massima resa estetica**.*

*Bologna, 17 aprile 2025 – Ridurre l'inquinamento da plastica e trasformarlo in opportunità concrete di lavoro, innovazione e creatività: è questa la missione di Plastiz, giovane startup italiana che ha ideato una macchina **termoformatrice** che produce **pannelli 100% riciclati e riciclabili** a partire da rifiuti plastici post-consumo e industriali.*

Il progetto - che ha conquistato il podio della prima edizione del contest **StartUp to Dare** organizzato da **TS Nuovamacut** azienda del Gruppo TeamSystem - è stato sviluppato a partire da schemi open source internazionali e perfezionato con l'ausilio di software professionali tra i quali [SOLIDWORKS](#) che ha permesso di ottimizzare le prestazioni della macchina garantendo un'elevata uniformità termica e una resa estetica di alto livello.

*"Grazie a SolidWorks - afferma **Gian Luca Beruto**, co-fondatore e amministratore delegato di Plastiz - **abbiamo modellato e ottimizzato diversi aspetti della nostra macchina termoformatrice con un focus particolare sulla simulazione termo-statica. Con l'uso delle funzionalità di simulazione avanzata, abbiamo potuto analizzare in dettaglio i punti di ancoraggio, gli stress interni, la distribuzione delle temperature, nonché gli spostamenti e le deformazioni delle piastre durante il processo produttivo. L'utilizzo del software ci ha permesso di individuare con precisione le aree critiche e ottimizzare la struttura della macchina per migliorarne l'efficienza e la sicurezza**".*

Prima di approdare alla produzione il team di Plastiz ha testato virtualmente la macchina grazie alle feature di [SOLIDWORKS Simulation](#), ottimizzandone la struttura prima della sua realizzazione fisica *"questo ha permesso - prosegue **Beruto** - di aver migliorato la stabilità del processo, ridotto i tempi di messa a punto e aumentato l'affidabilità e la qualità del prodotto finito"*.

La realizzazione della termoformatrice ha reso possibile la produzione di pannelli leggeri che presentano una superficie solida (fino a 3mq) con oltre 30 texture personalizzabili per soddisfare esigenze creative o tecniche specifiche. La loro estetica ricorda il marmo o il vetro ma sono resistenti e perfetti per infinite applicazioni: rivestimenti, arredi, oggetti di design, allestimenti per eventi, retail e hotellerie. Le texture, che spaziano dal marmoreo al traslucido, **valorizzano le imperfezioni della plastica riciclata**, trasformando i rifiuti in un materiale nuovo e funzionale. Ogni pannello Plastiz è unico: lievi irregolarità, inclusioni di

colore o frammenti, non sono imperfezioni, ma **tracce della storia del materiale** da cui provengono. Oggetti di scarto come flaconi, tappi, bobine e frigoriferi vengono così trasformati in **superfici belle, resistenti e piene di significato**. In linea con la filosofia dei fondatori di Plastiz che - come dichiara Beruto - *“crede in un design che racconta storie, che unisce estetica e responsabilità. Vogliamo essere attori del cambiamento, promuovendo un’economia più equa e circolare”*.

La startup si rivolge a **designer, studi di architettura, rivenditori e aziende** che vogliono integrare soluzioni sostenibili nei loro progetti. I pannelli sono lavorabili con le macchine da legno tradizionali, impermeabili, resistenti agli agenti chimici e completamente privi di vernici o additivi.

Nel solo 2024, Plastiz ha **rigenerato 10.000 kg di plastica** post-consumo e industriale, creando un nuovo sbocco applicativo ad alto valore aggiunto per i compound di polimeri riciclati. Ogni pannello prodotto equivale in media al risparmio di oltre 80 kg di CO<sub>2</sub> non emessa: l’uso di plastica riciclata consente infatti una **riduzione del 50% delle emissioni** rispetto all’impiego di polimeri vergini.

Plastiz è un esempio di come l’ingegneria sostenibile e replicabile si possa mettere al servizio della produzione unendo design, economia circolare e responsabilità sociale.

**L’ufficio Stampa Nuovamacut**

[ufficiostampa@nuovamacut.it](mailto:ufficiostampa@nuovamacut.it)

+39.051.6034801 [www.nuovamacut.it](http://www.nuovamacut.it)

Chi è TS Nuovamacut

TS Nuovamacut - società del Gruppo TeamSystem- è leader nell’ambito delle tecnologie a supporto dei processi aziendali dalla progettazione e sviluppo prodotto alla gestione di dati e informazioni, fino alla produzione tradizionale e con la stampa 3D. Nuovamacut, con un organico di 180 persone operanti su 10 diverse sedi su territorio italiano, è il principale partner di Dassault Systèmes in Italia, non solo per la rivendita delle soluzioni software in ambito CAD/PLM, ma è il primo centro di assistenza, formazione e consulenza certificato in Italia da SolidWorks. TS Nuovamacut è first partner 3D Printing Specialist, sales and Servicing di HP. AMT, Nexa.

Chi è TeamSystem

TeamSystem è una tech company italiana che sviluppa soluzioni digitali per la gestione del business di imprese e professionisti. Il Gruppo accompagna i propri clienti nella trasformazione digitale dell’intera supply-chain, attraverso una serie di tecnologie innovative – basate anche sull’IA – per i processi gestionali, l’e-commerce e la marketing automation, ed è attivo nel settore del Fintech. TeamSystem, che opera in Italia e all’estero, ha chiuso il 2023 con un fatturato pari a 851 milioni di euro – in crescita del 22% rispetto all’anno precedente - e può contare su oltre 4.800 dipendenti, al servizio di circa 2 milioni di clienti che operano sulle piattaforme proprietarie digitali e in Cloud.